

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C. Udine, Via delle
Poste n. 7 - MILANO, e sue succe-
ssali tutte.

Giovedì 15 Dicembre 1910

Direzione
Udine, Via di Pranspergo N. 4.
ABBONAMENTI. - Nel Regno: per
un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50
per un trimestre L. 5. - Un numero
costa 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non decadono se in
alcuno rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non
si restituiscono, si respingono le lettere
ed i pieghe non affrancati.
Anno XI - N. 283

Non levant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos intra quod alma tegant

Omnia urge simul crucis obstringuntur amore
Quae vult mundum vincat et pes modic
Parvus Archiep. Utinen

PEL 1911

Abbonamento al nostro giornale
anno L. 16 - sem. L. 8 - tr. L. 4

CROCIATO e PRO FAMILIA

sem-stre	anno
ediz. iusso	20.- 23.50
„ comune	18.50 20.50

CROCIATO e Osservatore Catt. (L'idea)	21.-
„ e Avvenire d'Italia	30.-
„ e Unione	31.-
„ e Settimana Sociale	18.-
„ e Unità Cattolica coi premi	30.-
„ e „ senza „	28.-
„ e Scuola Cattolica	24.-
„ e Adolescenza (pubblicate dal	20.-
„ e Domenica Momento di Torino)	18.-

Pagamento anticipato

Pagando l'abbonamento prima
del 31 Gennaio 1911 gli abbonati
annui riceveranno in dono
IL CALENDARIO PER 1911
della Ditta Descée di Roma.

Ingrandimenti Fotografici

I nostri abbonati che desiderassero uno splendido ed artistico Ingrandimento Fotografico al Platino, Formato 38 per 48, eseguito dal Premiato Stabilimento Fototecnico Industriale Dotti e Bernini di Milano, non hanno che ad inviare la fotografia da ingrandire all'indirizzo del nostro giornale e dopo pochi giorni riceveranno il quadro al proprio domicilio con in assegno le spese di trasporto, imballaggio e costo passe-partout in L. 2,90.

NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Il tronco della Spilimbergo-Gemona.
Il bilancio della P. I.

ROMA, 14. Nell'udienza antimeridiana continuò la discussione del disegno di legge per le casse provinciali di credito agrario. Nella seduta pomeridiana dopo varie interrogazioni sull'agitazione dei sottoufficiali sui casermi del palazzo di Giustizia e sull'emigrazione in Argentina il sottosegretario al L.L. P.P. De Seta rispondendo all'on. Accorci, espone le ragioni d'ordine tecnico e militare per cui non è possibile accettare per il terzo tronco della ferrovia Spilimbergo-Gemona il tracciato per Buia ed Osoppo.

Alcuna non può esser soddisfatta. Osoppo che il tracciato del tronco quale è progettato sfugge i centri abitati della pianura e lascia privi di comunicazioni ferroviarie non pochi centri importanti. Si augura che migliori studi possano consigliare qualche modificazione del tracciato.

Vengon presentati approvati senza discussione vari disegni di legge: regime delle tasse per gli oli minerali di resina e di catrame ammessi al dazio di lire 16 al quintale dal primo gennaio 1911; concessione di una pensione annua di sei mila lire alla vedova e agli orfani minorenni di Cesare Abbi; quindi prosegue la discussione del bilancio della P. I.

Padrecca propone che si raccolgano i canti popolari delle varie regioni e che vengano conservati nelle biblioteche e fatti voti che a Roma sorga un grande teatro Nazionale d'opera.

Credero. Ministro della P. I.; rispondendo ai vari oratori comincia a parlare degli asili infantili che presso di noi sono ancora considerati come istituti di beneficenza.

Il ministro si propone di indizi di discipoli-

nare per legge l'ordinamento pedagogico e amministrativo degli asili e giardini di infanzia ed appena sia approvata la nuova legge sulla scuola elementare presenterà il relativo disegno di legge, che regolerà anche lo stato giuridico del personale insegnante in questi istituti.

Una buona, rigorosa organizzazione e un sano indirizzo dell'educazione infantile ispirerà anche a risolvere il grave problema della delinquenza dei minorenni.

Circa al Monte pensioni per gli insegnanti delle classi elementari dice che le condizioni di questo è tale da destare l'ammirazione degli stranieri. Rileva la crisi magistrale dicendo essere doloso che bene ottocento scuole non possano funzionare per difetto di insegnanti. Si riserva di presentare un disegno di legge per combattere la crisi.

Sulla questione dell'insegnamento religioso nelle scuole elementari.

Si limita a dichiarare che l'esperienza fatta non è sufficiente perchè si possano modificare le disposizioni vigenti, che perciò il Ministero non può che rispettare e curare che siano rispettate (commenti).

Quanto alle questioni speciali sollevate relativamente al Comune di Milano il provvedimento del ministro ha seguito esattamente.

Ora la commissione ad unanimità ritiene il parere espresso dalla commissione la quale disse l'insegnamento religioso debba essere impartito nelle ore fuori orario e che tale insegnamento non debba essere impartito nelle classi quinte e seste, ed a maggioranza opinò che il Comune non possa richiedere ai parenti per mezzo di appositi moduli, se vogliono per i loro figli l'insegnamento religioso.

Analogamente aveva deciso il precedente ministro su ricorsi di altri Comuni: aggiunge poi che per non turbare l'andamento didattico della scuola emanò i suoi provvedimenti alla fine dell'anno scolastico: tutto ciò vale a dimostrare che in questa questione il ministro si è ispirato unicamente ai criteri dei corpi consulenti ed alle esigenze della scuola.

Se poi risulterà che le disposizioni vigenti in questa materia siano inapplicabili, il Parlamento sarà nuovamente chiamato a discutere e decidere l'importante questione. Riconosce che tutti sono malcontenti dell'indirizzo attuale delle Scuole medie cominciando dai professori andando alle famiglie, sino agli scolari.

Afferma la necessità di una riforma che si estenda anche ai metodi di insegnamento. Parla quindi dell'insegnamento superiore e delle belle arti sempre seguito dalla viva attenzione della Camera che accoglie la chiusa con vivissimi applausi.

SENATO.

Roma, 14. - Al Senato oggi è continuata la discussione sul bilancio degli esteri, domani si passerà all'approvazione dei capitoli.

CORRIERE ROMANO

Un voto politico? - Elezione convalidata - La magistratura di Vatteapesca - Produzione zootecnica.

ROMA, 14. (Argo) Circola insistente la voce, nella farmacia di Montecitorio, che il Governo è richi ad ogni costo di provocare un voto politico. Il tentativo è giudicato un colpo d'audacia o un desiderio d'andare a riposo.

Contrariamente ai risultati dell'inchiesta riferiti dall'on. Cornaggia, presidente del Comitato inquirente, la Giunta d'elezioni ha convalidato l'elezione dell'on. Maragnoni.

Per domani è annunciata l'interrogazione dell'on. Pozzato sulla magistratura di R- vigo.

rie sociali, di stazioni e di vivai, di agricoltura e di colonie di allevamento dei vitelli, accordando contributi alle stazioni zootecniche delle cattedre ambulanti. Per meglio disciplinare la macellazione del bestiame, il progetto di legge fa obbligo che nei regolamenti municipali si debbino fissare i limiti di età e di peso, al disotto dei quali non sarà concessa la macellazione dei bovini. Però, per ogni vitello portato alla macellazione, verrà riscosso un lieve diritto di visita, il cui provento sarà destinato a dare incoraggiamento alla produzione zootecnica nazionale.

Un ceffone ben assestato

Il filosofo senatore Bineletto Croce ci regala questo giudizio prezioso: «La conosco bene la mentalità massonica e vi prendo molto interesse, perchè mi tocca come uomo di studio e vedo in essa un serio pericolo per la cultura italiana: è una mentalità che chiamo a quel modo, perchè prevalente nella Massoneria e tradizionalmente propria a quella istituzione. La mentalità massonica è semplice a tutto: la storia che è complicata, la filosofia che è difficile, la scienza che non si presta a conclusioni precise, la morale che è ricca di asie e di contrasti: essa passa su tutte queste cose trionfalmente in nome della ragione, della libertà, della umanità, della fratellanza, della tolleranza, e con questa astrazione si argomenta di distinguere a colpo d'occhio il bene dal male, e va chiudendo fatti e uomini per sé e gli esteriori e per formule: cultura ottima per uomini, piccoli professionisti, maestri del mestiere, avvocati, medici, perchè cultura a buon mercato, ma per sé stessa cultura pessima per chi deve approfondire i problemi dello spirito, della società e della realtà, e pessima non solo mentalmente, ma anche mortalmente. Negli ingegni quell'indirizzo mentale resta una ingenuità, ma gli ingegni sono i pochi e i più sono fuori e questi, alla prese con la realtà col di verso dalle loro astrazioni, transigono e cadono nella ipocrisia.

L'ignoranza e la rozzezza ci minacciano. Non sembra, per dare un piccolo esempio, una prova dell'uno e dell'altra, la celebrazione di Francesco Ferrer, l'innalzazione al suo nome di strade delle gloriose città d'Italia, senza che nessuno si sia domandato che uomo fosse colui, quale livello mentale rappresentasse?

Pardon! Noi clericali ci siamo fatta la domanda e abbiamo risposto come si conveniva: ma la scienza e la morale massonica hanno imposto il loro idolo anche agli ipocriti della stampa liberale. Del resto vi siamo grati, onorevole, che abbiate voluto con noi segnalare il pericolo a cui la civiltà italiana va incontro per causa della massoneria: è un allarme tutto nostro, ma che udiamo volentieri anche sulle vostre labbra.

Come si vota in Grecia

Le elezioni che si tengono ora in Grecia offrono al Corriere d'Italia l'occasione di ricordare come si svolgono ieri le operazioni elettorali:

Il suffragio in Grecia è universale, e gli elettori accedono nelle sale di votazione dall'alba fino al tramonto. Nell'aula su di una fila di tripoli all'altezza di un braccio si allineano delle grandi stuoie quadrate, le urne, di numero pari a quello dei candidati. Queste urne per metà bianche e per metà nere, divise in due compartimenti da una chiusura verticale, sono fornite di un tubo orizzontale.

L'elettore si ferma avanti all'urna e riceve dallo sferoidato una piccola palla di piombo. Dietro all'urna è il rappresentante del candido che sollecita il voto. L'elettore introduce il braccio nel tubo e getta la sua palla nell'urna a destra o a sinistra di quella parte bianca o nera, a seconda di come si vota in favore, e nella parte nera se vota contro.

Il sistema è molto semplice e alla portata di tutte le intelligenze. Essi evita le lungaggini di chi si vergogna di avvisare con il suo nome il conteggio delle palle, garantisce la segretezza del voto e rende le falsificazioni quasi impossibili. Ma da un'altra parte gli inconvenienti non sono pochi. anzitutto bisogna notare che corre un'urna per ogni candidato in ogni sezione di voto della circoscrizione in cui si presenta e dato il numero dei candidati per le elezioni di oggi, che è di 915, e il numero delle sezioni, che è di 721, si giunge ad una cifra di 46.882 urne.

La legge elettorale esige inoltre la presenza nella sala del voto di una commissione speciale di cinque membri, assistita da un magistrato, da un rappresentante di ogni candidato, da un distributore di pallottole, e da un distaccamento di una ventina d'uomini per il mantenimento dell'ordine. In questo modo 250 mila cittadini, cioè quasi un sesto della popolazione maschile del Regno è impiegato per assicurare il segreto del voto. Per queste ragioni una delle prime riforme che si propone di introdurre Venizelos è quello concernente il sistema di scrutinio, al quale egli intende sostituire un procedimento forse meno pittoresco, ma certo più sollecito a meno ingombrante.

DALLA PROVINCIA

ELEZIONI PROVINCIALI

Mandamento di Tarcento

Ci scrivono da Tarcento:

Venerdì 9 corr. a Ciseris si tenne una riunione dei rappresentanti degli elettori cattolici del Mandamento, ed i rappresentanti accorsero in numero non ostante il tempo piovoso per deliberare la condotta dei cattolici nelle prossime elezioni provinciali. L'assemblea è stata una nel ritenere che i cattolici devono sostenere un candidato proprio, e a voti segreti unanimi designarono alla candidatura l'avv. Agostino Candolini di Tarcento.

Rispetto all'altro candidato non si trovò di poter deliberare l'appoggio ad un nome del partito liberale moderato, non constatando ancora che i moderati si siano accordati sulla scelta di un candidato; si stabilì quindi di far stampare sulla scheda il solo nome del Candolini, lasciando liberi gli elettori, e ad ogni modo sanno come l'appoggio debba darsi, se mai ad un candidato che dia affiancato di rispetto ai nostri principi religiosi e sociali, e si debbano combattere ad oltranza le candidature anticlericali sovversive.

Il compito degli elettori cattolici è netto e preciso, organizzare comitati locali, e fare in modo che il dott. Candolini, felice esponente del programma sociale cristiano, abbia da uscire vittorioso dalle urne, e far capire a chi avesse delle velleità anticlericali, che il nostro Mandamento, profondamente cattolico, non è maturo per certi esperimenti.

Gli avversari che non possono intaccare il dott. Candolini su nessun punto, che devono inchinarsi davanti all'integrità del suo carattere, vanno dicendo che è sì una brava persona, ma troppo giovane. In guardia elettori non vi lasciate ingannare da questa ghermigliata. Non è l'età che fa l'uomo, ma la lealtà, la serietà, il carattere; né certo darete il vostro voto ad un avversario solo perchè il candidato cattolico non è vecchio. Del resto sebbene giovane corre già cariche importanti.

Il vicepresidente dell'Ufficio provinciale del lavoro e venne nominato da pochi giorni vicepresidente per la sezione di Tolmezzo, è membro della Direzione Diocesana e del Segretario del Popolo; è stato promotore della organizzazione del sindaco tessile nel nostro Friuli, ed è pres. della sezione di Tarcento; è l'apostolo dei circoli giovanili.

E qui pare che per un giovane basti.

La candidatura dell'amico carissimo

Avv. AGOSTINO CANDOLINI

incontrerà il massimo favore nel Mandamento di Tarcento.

Tempra equilibratissima di studioso, intelligenza matura e perspicace, coscienza schietta e pensante e profondamente religiosa, lavoratore indefesso e tecnico della causa operaia, è più che degno del suffragio entusiasta di tutti i nostri amici e degli elettori sereni ed imparziali.

Giovanissimo egli si è laureato in legge, poi subiva brillantemente gli esami di notaio, e di procuratore. Egli si è già affermato valente, coscienzioso ed erudito professionista nell'arringo del foro.

Gli studi e la professione non gli impedirono mai, in questi ultimi dieci anni, di dedicare larga parte di se stesso al popolo. E il popolo lavoratore egli rappresenta, con competenza indiscussa e riconosciuta nel Consesso Provinciale del Lavoro, ove egli fu chiamato dalla fiducia dei colleghi all'alto ufficio di Vicepresidente.

Si occupò con amore e conoscenza di causa delle Società

Operarie di Mutuo Soccorso, dell'organizzazione giovanile, del Sindacato Italiano Tessile; è merito tutto suo se questa istituzione provvidenziale per gli industriali e per gli operai — massimamente per gli operai — è stata introdotta nella provincia nostra.

L'avv. AGOSTINO CANDOLINI

è uno scrittore sobrio, chiaro e profondo; e della sua collaborazione ambita fu onorato non solo il nostro giornale, ma anche grandi giornali del di fuori; i suoi articoli hanno avuto la fortuna d'essere riportati largamente dai giornali d'Italia.

Sul nome

dell'avv. AGOSTINO CANDOLINI

gli amici devono fare il massimo sforzo; sul nome di questo giovane campione della democrazia cristiana, intelligente, colto, lavoratore, amico della causa operaia, dobbiamo concentrare i voti non solo per farlo trionfare nell'urna — questo non basta — ma per avere la più alta affermazione numerica.

Gemona

Grande concerto di beneficenza.

(15) Domenica 18 corr. al nostro Teatro Sociale avrà luogo un grande concerto strumentale pro Patronato scolastico e istituzione Asilo infantile, sostenuto dal quartetto udinese: I. violino, dottor Giuseppe Castellani; II. violino, rag. Armando Bassi; viola, ing. Luigi Montini; violoncello, maestro A. D. Cremaschi.

Sarà eseguito il seguente programma: I. parte: L. Boccherini, quartetto op. 33 n. 6 in La magg. a) Allegro, b) Andantino-Minuetto, c) Finale presto assai. II. parte: A. D. Cremaschi, «Vagando», adagio per quartetto d'archi; F. Schubert, Momento musicale; R. Schumann, «Canto della sera».

III. parte: F. Blumenfeld, quartetto op. 26 in Fa magg. a) Allegro, b) Scherzo-Presto, c) Andantino, d) Finale-Allegro molto.

Pordenone

Incendio.

Questa mattina alle ore 2,30 circa scoppiò un incendio in Borgo Melina, in casa di tale Gubbian fornaio. Accorsero i pompieri della ditta Amman e poi quelli comunali, ma non poterono impedire che tutto abbruciasse il forno e la casa. Il danno è rilevante. Si constatò dopo che ignoti avevano rubato un orologio, pochi denari ed altri oggetti.

Sembra che l'incendio sia doloso.

L'autorità di P.S. ha iniziato delle indagini.

Cisterna

Elezioni.

Domenica p. p. con lodevole concorso di elettori, ebbero luogo le elezioni comunali. Per la frazione di Cisterna, oltre il Sig. Antonio Facini che perdura in carica, risultarono eletti i signori: 1. Ugo Cantarutti 2. Antonio Masotti 3. Osvaldo Ortis. Speriamo che i nuovi eletti abbiano a far sentire la loro voce in favore di questa troppo dimenticata frazione. A Cisterna c'è il locale delle scuole che minaccia rovina; ci sono le mura del Cimitero che cadono a brani; ci sono... emi! ci sono tante cose a cui bisogna provvedere... Dunque all'opera Cisternensis.

S. Leonardo

Distilleria clandestina.

(14) Oggi verso il mezzogiorno il brigadiere delle R. Guardie di Finanza Cori Enrico insieme alla guardia Azza Francesco sequestrò un lambiccò e attrezzi relativi per la confezione dell'acquavite nei pressi di Albana.

Gli abusivi distillatori se la diedero a gambe.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura

per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista

Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Cividale

Tiro a segno.

Per domenica 18 dicembre è convocata nell'ufficio del giudice conciliatore l'assemblea dei soci del Tiro a segno, per la nomina della Presidenza e dei revisori dei conti.

Le elezioni avranno principio alle ore 1 pom. e si chiuderanno alle ore 4.

Per onorare la memoria del R. Pretore.

A mezzo del Ricevitore del Registro, sig. Pietro Preidl, gli impiegati governativi elargirono la somma di L. 36.50, residuo di una corona di fiori inviata al funerale del compianto Pretore Tatulli, alla Congr. di carità, affinché vada a beneficio di tre famiglie povere di Cividale.

Spilimbergo

Camino che crolla.

In seguito alla burrasca di sere fa, il camino nella casa del sig. Zamperoli cadde, fraccassando parte del tetto.

Per fortuna nessuna disgrazia.

Quei certi signori

che deridono continuamente il povero rivenditore della Comoridia non potrebbero pensar ai casi loro e dimostrare un po' più d'educazione?

Se questi giovanotti continueranno la loro stupida persecuzione contro questo povero ragazzo, che non molesta nessuno, che attende al suo lavoro e niente altro, faremo pubblici i loro nomi, perché ognuno possa conoscerli e giudicarli come meritano!

E' vergognoso

il vedere lungo la via principale e proprio nella casa dei coloni Sorsan le finestre della stalla intornate esternamente con del letame.

Altre volte si ha protestato. Altri giornali hanno levata la voce contro questa audacità.

Meduno

Una strada militare franata.

Causa le continue piogge di questi giorni la nuova strada costruita la scorsa estate dai soldati del genio tra Navarons e Frisanco è interrotta in due punti, nelle vicinanze del Rio del ferro, da due frane che costituiscono un ingombro, a rimuovere il quale abbisognerà circa un mese di lavoro. Le comunicazioni, quindi, tra i paesi della vallata, sono interrotte. Lo sgombero del materiale deve essere eseguito quanto prima, poiché le frane minacciano estendersi apportando maggiori danni.

S. Vito al Tagliamento

Una biblioteca circolante.

(14) La Società Operaia ha approvato la proposta di istituire una biblioteca circolante. Una commissione fu incaricata di presentarsi alla cittadinanza per raccogliere i mezzi necessari. Di che colore sarà questa biblioteca?

Fagagna

Sarebbe da rallegrarsi!

Sulle colonne del vostro giornale è comparso un articolo sull'esito delle elezioni comunali e provinciali nel nostro comune. E conclude l'articolo con un «c'è da rallegrarsi», ecc... Ma caro il mio articolista, di che c'è da rallegrarsi per noi?

Non dell'esito delle elezioni di Villalta dov'è riuscita la gente certo non secondo il vostro umore. Meno dell'esito infelice da voi deplorato per gli amici di Cicconico e Madrisio. Neppure dell'esito delle provinciali a Fagagna dove il nostro candidato ebbe cinque voti di minoranza. C'è dunque da rallegrarsi per le comunali di Fagagna dove in ibrido connubio risucrono un anticlericalissimo... un anticlericale ed un solo clericale ed anche questo dipendente dal capogruppo e riu scito per un voto solo.

Sapevo di che c'è da rallegrarsi? Ecco, di questo: che il mio articolo dell'altro dì, a cui si cercherebbe porre riparo col vostro sconclusionato, ha portato all'ultima ora qualche effetto quanto tunc non tanto felice.

Ma molto più sarebbe da rallegrarsi se almeno ora si cominciassero nel nostro campo un lavoro serio, costante; con iscrizioni di nuovi elettori, conferenze, propagande, stampa, col diffondere l'unione popolare, fin ora impedita, col riedificare circoli lasciati cadere, lasciando da parte ogni prudenza mondana o bizza di parte.

Allora si anche le elezioni riuscirebbero omogenee, e tali da ricavarne i veri rallegramenti.

Dignano

Echi elettorali.

La lotta elettorale di Domenica si è presentata nei due riparti di Dignano, Carpaccio con un numero grande e ridicolo di candidati; circa 30 su 5 posti vacanti.

Non occor dire che furono votati diversi ettolitri di vino alle spalle dei candidati.

A Vidulis invece nessuna lotta, poiché tutti compatti si afferrarono sul loro «anziano».

A scrutinio riuscirono eletti i seguenti: Per Carpaccio: Zolli Gio. Batta, Travasi Dante e Bizzaro Celestino.

Per Dignano: Perussini Iginio e Pirona Giuseppe.

Per Vidulis: Bros Geremia.

Di questi eletti due soli sono cattolici praticanti: Bros e Zolli; gli altri quattro senza alcun principio.

Nelle provinciali Italoico Pinzzi riportò N. 90 voti. Piccole Attilio N. 160.

Barometro molto basso per la mancanza di organizzazione.

Qui organizzazione non esiste, o è in poca.

Percotto

Crisantemi.

Sulla tomba di Rosa Omenetto non pianto, ma santa invidia, perchè morì da Angelo. Chi stende queste righe ascoltò tutte le sue parole e potrebbe farne un libro d'oro. Quanta rassegnazione in una età punto disposta a rassegnarsi, nel fior della vita, a 24 anni compiuti appena. Quanti baci al Croc-fisso sempre stretto nelle sue mani tremanti. Quante volte in poche ore udì ripetere quella sublime preghiera «Fiat voluntas tua» Toccaute quella sua uscita prima di morire: «Se Dio ora, o hai di iessi una siore, o spera di là in Paradis».

Ripeto: non pianto, ma santa invidia su questa tomba.

«Tale» morte, come è di ammaestramento per tutti, sia anche di conforto per lo sposo e per i genitori addolorati. Vale.

Zovello

Come si paga!

Ritornato dall'estero, un giovinetto è venuto a presentarmi un regalo.

Prenda questa scatola di pillole, sono insuperabili, guariscono da ogni male. Un operaio, che adoperava le stampelle, in grazia di queste pillole ora cammina come un signore... Si figuri! son venute dall'America. Come?! Andasti in Carintia ad imparare il fornaciaio e sei ritornato farmacista? — Chi te le ha date? — Il mio padrone non avendo danaro per saldarmi, mi ha compensato con 5 scatole; 5 a 7 cor. l'una fanno cor. 35; giusto!

Bravo Orazio! Non hai dimenticata la moltiplica; ritorna alla scuola serale e per primo impara a non lasciarti più gabbare.

VARIE DI PROVINCIA

S. DANIELE. — L'altra sera un giovane sui venticinque anni Guido Quaren falegname, figlio della nostra bidella delle Scuole, si è gettato sotto il tram rimanendo cadavere all'istante.

Non si conosce la causa del suicidio.

BUTTRIO. — Ieri mattina certa Luigia Miani Nonini, d'anni 59 scendendo le scale cadde battendo la testa sui gradini.

Nonostante le pronte cure prodigatele si produsse la commozione cerebrale e la poveretta dovette soccombere.

I danni del maltempo

Vienna, 14. — I giornali recano da Lubiana: In seguito alle piogge costanti, in tutte le provincie le acque sono cresciute rapidamente. Si temono inondazioni. In alcune regioni il movimento è interrotto. Nei sobborghi di Lubiana le acque sono penetrate in molte cantine e nei pianterreni. Le Paludi Lubianesi sono sotto acqua.

Trieste, 14. — A Riva l'irrompere delle acque trasciò sulle turbine della centrale elettrica della ghiaia impedendo il funzionamento delle motrici. La città rimase al buio, vari stabilimenti mossi a forza elettrica dovettero sospendere il lavoro.

Un terremoto in Asia

Pola, 14. — Un violento terremoto di carattere catastrofico fu registrato dagli strumenti sismici. Si ritiene che la scossa si sia verificata nell'Asia centrale.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209
Nelle ore fuori ufficio 442

DIARIO SACCO

Venerdì 16 — s. Eusebio.
Fiere e mercati della Provincia
Udine, S. Vito al Tagliamento.

La risposta di S. M. il Re alla Società Operaia.

Ieri alle 15 veniva recapitato il seguente telegramma:

«Presidente Società Operaia Cattolica
UDINE.

L'Omaggio reso a S. M. il Re giungeva gradito alla Maestà Sua che ringrazia sentitamente del gentile pensiero.

Ministro Mattioli».

Il "referendum"

La volontà della cittadinanza non vale L. 3000.

Della ubicazione del futuro Palazzo delle Poste non vogliamo occuparci. Troppo hanno detto gli altri... nel resoconto del Consiglio Comunale. Sorga quindi in via Dante, sorga agli ex-Filippini, questo è estraneo al presente scritto.

Intendiamo discutere la valorizzazione della espressione della volontà popolare, lata autorevolmente dal sindaco.

«Se il Consiglio Comunale non è quasi unanime nello scegliere la sede agli ex-Filippini, dove la cittadinanza lo vuole, indichiamo un referendum in argomento».

Dosl ragionava il cons. Cudgnello.

«Ma quali argomenti avete voi Cudgnello per dire che la cittadinanza vuole il Palazzo agli ex-Filippini?» ribattevano Magistris e la Giunta.

«Facciamo adunque il referendum».

«Il referendum costa duemila lire».

«Il referendum costa duemila lire».

«Il referendum costa duemila lire».

«Il referendum costa duemila lire».

«Il referendum costa duemila lire».

«Il referendum costa duemila lire».

«Il referendum costa duemila lire».

«Il referendum costa duemila lire».

«Il referendum costa duemila lire».

«Il referendum costa duemila lire».

«Il referendum costa duemila lire».

«Il referendum costa duemila lire».

e ne temete in argomento la manifestazione della volontà popolare, contraria alla vostra volontà, non diremo «ai vostri interessi privati». Nell'uno e nell'altro caso monra democrazia vi tiene il broncio.

Noi avevamo invocato un referendum anche a proposito del Palazzo degli Uffici. Non si diedero neppure per intesi i «signori» del Comune. Era così bello poter lasciare scolpiti ai nostri nipoti: «Qui sorge per volontà di popolo il Palazzo degli Uffici». Lo stesso dicasi per il Palazzo delle Poste. Ora noi siamo lieti che il «referendum» sia stato invocato per un'opera pubblica di minor importanza, che quella del Palazzo degli Uffici.

Siamo lieti, anche, che il referendum si avrà, a meno d'un brutto tiro della Giunta. Perché sarebbe veramente indecente che il Consiglio ritornasse a deliberare in una prossima seduta, la località, dopo una votazione che ha dato il risultato di 17 contro 17.

Prima di tutto non è serio ritenere la prova e ritornare a breve scadenza sui propri passi; in secondo luogo non è serio che il Palazzo sorga qui piuttosto che là per uno o due voti consigliari di differenza.

Ma noi temiamo il «brutto tiro». Il Consiglio non ha avuto la forza di indire il «referendum» neppure dopo il risultato della votazione; la delibera avrebbe chiuso onorevolmente la discussione poco seria avvenuta.

Intanto attendiamo.

Un energumeno.

Ieri nel pomeriggio sul piazzale della Stazione Ferroviaria certo Gio. Batta Facci, d'anni 54, nativo di Zuglio, e domiciliato a Sezza, importunava con insistenza e petulanza i viaggiatori.

Il vigile urbano Ferrario scortolo lo invitò ad allontanarsi, ma non avendo l'altro ottemperato all'ingiunzione lo dichiarò in arresto.

Il Facci allora cominciò a dare in escaudescenze e preso il vigile per il petto si diede a squassarlo strappandogli diversi bottoni della divisa. In soccorso del vigile intervenne una guardia di P. S. e l'energumeno ridotto all'impotenza poté essere tradotto in questura quindi alle carceri.

Auguri di Capo d'Anno.

Come l'anno scorso pubblicheremo anche quest'anno nel N. del 31 dicembre p. v. la pagina degli AUGURI, della quale possono approfittare Case di Commercio, negozianti e particolari per inviare alla loro clientela amici e conoscenti gli Auguri di Capo d'Anno.

Modello dell'Augurio

La Ditta
Augura
BUON CAPO D'ANNO
alla Sua Spettabile Clientela.

Si accettano prenotazioni a tutto il 25 dicembre p. v.

A. Manzoni e C.
Ufficio Pubblicità
Via della Posta Udine.

Antagra Bisleri
per la Gotta, Diatesi urica, Arteriosclerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri e C., Milano.

Il canale di scarico in Baldasseria

CONDIZIONI INCREDIBILI

DI VIABILITA' E DI IGIENE.

Un frazionista di Baldasseria ci scrive: E' lodevole lo zelo col quale l'on. Municipio di Udine, a mezzo dei suoi agenti, impone ai frazionisti la pulizia e l'igiene, per le latrine, i porcili, secchiaio e scoli, obbligando la copertura, per impedire esalazioni malsane e poco soavi, ma è altrettanto deplorabile che l'on. Municipio dia, in materia di pulizia, d'igiene e di viabilità un pessimo esempio.

Da decine d'anni la chiave di città ha lo scarico in un canale che, oltrepassata la linea ferroviaria, rasenta la segheria Dal Torso, lungo la strada di Pradamano, i casali Ballico e poi giù fino ai casali di Baldasseria. Da circa quindici anni nello stesso canale immettono gli scoli della Stazione ferroviaria, che prima correvano in un fossato lungo il viale Palmanova.

Il canale è incapace a contenere tante acque, tanto è vero che esse sormontano lo stesso stradone di Pradamano fino oltre i casali Ballico e ricadono nel fossato ai casali di Baldasseria. Ma ad un certo punto il canale, troppo angusto, rimanda nuovamente le acque sulla strada di Baldasseria in modo che questa ne rimane allagata, si da costringere i passanti a camminare sui campi laterali per recarsi alle loro occupazioni. In diversi luoghi l'acqua fa degli stagni; massimo fra questi quello di fronte al N. 26 (case Vidussi) che misura di lunghezza un centinaio di metri e permane tutto l'anno mandando pestifere esalazioni.

D'inverno, nelle giornate più fredde, le strade si agghiacciano, e diventano pericolose. La maestra, tempo fa, dovette essere condotta al locale scolastico sur un barretto — e siamo alle porte di Udine «civile»!

Questo per la viabilità — e, ci pare, «abbiamo più che a sufficienza»!

Dal lato dell'igiene e della pulizia l'inconveniente non è meno deplorabile — deplorabilissimo! Si sa che l'acqua degli scoli di cucina, che scorre nelle chiaviche, non ha mai ottenuto il premio a nessuna mostra di igiene e di pulizia; si sa altresì che ad essa si frammischiano gli scoli di pubblici orinatoi (e di chissà quante latrine!), senza contare l'acqua di lavatura della stazione, ove vengono lavati, fra l'altro, i carri del bestiame, anche provenienti dall'Estero.

Ora quest'acqua che contiene tanta sporcizia, che può raccogliere i germi di terribili infezioni, va a spalmare la strada principale d'una grossa frazione qual'è quella di Baldasseria, mentre tanto rigore si esercita dal comune sulle latrine e sugli scoli privati.

So che alcuni frazionisti hanno fatto reclami e presso gli uffici comunali e presso gli stessi membri della Giunta, ma sempre invano! In tanti anni non si è mai voluto provvedere. E mentre si son fatti tutti studi e pratiche per i campi di deposito per la chiave di città da venire di via Grazzano: allo scolo della vecchia chiave non si ha neppure pensato.

Noi di Baldasseria non pretendiamo che d'essere trattati alla stregua degli altri frazionisti — al pari di loro paghiamo le tasse — e in nome dell'igiene, della pulizia, della civiltà, invociamo un provvedimento sollecito.

Una lettera del Ministro Sacchi.

Tempo fa la Giunta Comunale votava un ordine del giorno favorevole al tracciato della linea Ostiglia-Legnano-Colonia Treviso che trasmise all'on. Sacchi.

S. Eccellenza il Ministro on. Sacchi rispose in questi termini:

«Mi è pervenuta la copia della deliberazione 26 ott. scorso con la quale on. Giunta Municipale ha fatto voti perché venga provveduto alla sistemazione del servizio ferroviario del Veneto nei riguardi della esigenza della difesa nazionale e del traffico.

In proposito prego partecipare alla S. V. ill.ma che il Governo, conscio dell'importanza del grave problema, se ne occupa con alacrità ed ha già disposto gli studi della linea Ostiglia-Treviso.

Per altre linee pur esse interessanti la migliore difesa del territorio nazionale; il Governo non mancherà a suo tempo di adottare opportuni provvedimenti.

S. Sacchi».

Il tram Udine-Tricesimo.

In seguito alla lettera pubblicata dal consigliere comunale, la Società Friulana di Eletticità ci comunica:

Padronissimo il sig. Bernardino di votare come vuole ma non per di tentare di giustificare il proprio voto negativo e contrario all'interesse avvenire del suo paese propagando notizie non vere.

Il tram passerebbe sull'altipiano subito sopra al Cristo di Bracco a trenta metri dall'abitato; che vuole di più?

Le condizioni fissate con la Giunta di Feltro sono pur sempre le stesse e nulla vi è di mutato.

Giriamo queste notizie al sig. Bernardino perché ne prenda atto.

Una esperienza di molti anni. In tutti i casi di difficile digestione o mancanza d'appetito e di disturbi dello stomaco, le vere Polveri Seidlitz MOLL esercitano come nessun altro rimedio, una azione rioscitante e regenerative del sangue. Prezzo della scatola L. 2.20. Si richiama nelle farmacie espressamente preparati di MOLL.

Pietoso caso.

Da Cormons — ci informano — giungeva l'altro ieri un frate, carmelitano calzato, già catechista in una missione a Libsona.

Mentre i suoi correligiosi — e fra essi un fratello sacerdote — venivano imprigionati, egli, dopo essere stato brutalmente percosso col calcio del fucile dalla soldataglia, riesciva a rifugiarsi presso un signore protettore del Convitto, che in automobile lo conduceva alla frontiera spagnola. Di là il povero religioso — fra Giovanni della Croce da Moncalieri — parte a piedi, parte in treno, quando riusciva ad avere soccorsi dai pietosi, attraverso Spagna, Francia; Svizzera, Austria, e veniva a Cormons e Udine.

Il viaggio avvenne in condizioni pietosissime; riposava nelle stazioni, su fienili, sulle panche, dove poteva, e spesso sofferiva la fame. Giunse ad Udine estermato e si rivolge a Mons. Vicario Generale, che dopo averlo soccorso, lo indirizzò al Presidente della Società Cattolica, signor Raimondo Zorzi. Il sig. Zorzi gli procurò subito ed alloggio, concedendogli dei sussidi ed indirizzandolo a buone persone, da cui poté avere il necessario per proseguire fino alla natia Moncalieri, ove lo attendeva la vecchia mamma ed il padre settantenne.

Col nobile atto la Società Cattolica inizia sotto lieti auspici il secondo quarto di secolo di sua vita.

Teppismo.

Ieri sera, verso le 17 (1/2), mentre nell'ufficio di direzione i nostri redattori erano intenti al loro lavoro, alla distanza di un minuto, due sassi lanciati dal cortile del Palazzo Venerio, infrangevano due lastre della finestra che dà in V. di Prampero. Per poco i redattori non furono colpiti dai sassi e dai frammenti di vetro, che ne sfiorarono i capelli.

Del fatto vennero avvertite le Guardie di P. S. ma i mirioli erano fuggiti.

Arresti.

Ieri sono stati arrestati per misure di P. S. Gri Luigi di Leonardo, d'anni 19, da Buia, Chiarandini Umberto di Domenico, d'anni 15, da Manzano, abitante a S. Osvaldo, Passoni Angolina di Antonio, d'anni 18, di Manzano, Gasparini Maria fu Giovanni, d'anni 29, da Trieste, Carneghi Leopolda d'ignoti, d'anni 18 di Cividale.

Tutti gli arrestati furono passati alle carceri.

Beneficenza.

Per le Scuole professionali:
L'Onorevole Famiglia Schiavi in morte del suo caro padre lire 10.

Il sig. Giuseppe Tadicca e Famiglia in morte della loro Amalia lire 10.

Il sig. Menazzi lire 15.

Il sig. Sirch lire 20 per la santa opera.

La sig. Maria Florida lire 1 in morte del sig. Lupieri.

Famiglia Brisighelli in morte di Carlo Burghart lire 1.

Sig. Nadig lire 5.

La sig. Blasoni in morte della sig. Giuliana L. 2

La Direzione riconoscente ringrazia.

LE CASSE OPERAJE

che desiderano acquistare i libretti personali per i propri soci, li trovano a prezzi modicissimi presso la nostra Tipografia.

Il mercato.

	Udine, 15.	all'Ettolitro
Granoturco	da L. 12.50 a 13.50	
Cinghiantino	> 10. — a 12. —	
Sorgorosso	> 8. — a 9.25	
Fagioli	18. — a 22. —	
		al Chilogramma
Pere	— 30 a —	
Pomi	— 18 a — 45	
Castagne	> 13.50 a 16. —	
Patate	8.50 a —	
Noci	57. — a 75. —	
Galline	1.65 a 1.75	
Capponi	1.80 a —	
Tacchini	1.40 a 1.50	
Dindie	1.60 a —	
Aiute	— a —	
Oche vive	1.20 a 1.25	
> morte	1.40 a 1.80	

NOTIZIE IN FASCIO.

— Da un ufficio postale di Marsiglia sono stati rubati dei pacchi postali contenenti 40 mila franchi in titoli al portatore. Due individui sospetti sono guardati a vista.

— La soluzione della crisi nei cantieri navali inglesi pare sia a buon punto.

— Nelle elezioni inglesi furono eletti fino ad ora 197 liberali, 240 unionisti, 11 del partito del lavoro, 59 redm ndisti, 80 Briciusti, i liberali guadagnano 19 seggi, gli unionisti 23 e i laboristi 4.

— Da Costantinopoli giunge notizia che è imminente una sommossa degli arabi del Tehema.

— A Salonicco corre voce che in uno scontro colle truppe arnaute sieno rimasti uccisi il noto capo banda bulgario Apostol e il suo compagno Vangel.

— A Torino è morto il pittore Vittorio Avondo, lasciando al Municipio una rendita di 200 mila lire per l'acquisto d'opere d'arte.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Il tempo.

15 Dicembre — ore 8 ant.
Termometro sopra zero 8.0 — Minima
aperta della notte sopra zero 5.5 — Baro-
metro 748.

Stato atmosferico — Vario — vento N. E.
— pressione — calante.
Leri — Vario.

Temperatura, massima sopra zero 12.0
minima sopra zero 7.6 — media 9.33.

Roma, 13. — Europa: Pressione mas-
sima 771 sul mar Bianco; minima 732
sull'Irlanda.

Italia: Nelle ultime 24 ore il barometro
è irregolarmente variato in Sicilia, discese
altrove fino a 7 mm. in Liguria; tempera-
tura diminuita al Sud e Sicilia irregolar-
mente variata altrove con alcuni venti forti
vari in Val Padana fra Sud e ponente sulle
coste Toscane e Sicilia piogge quasi gene-
rali con neve in Piemonte. Stamaue il
cielo si presentava vario in Sicilia, nuvo-
loso e coperto altrove, alto e medio Tirreno
leggermente agitati e medio Adriatico mosso.

Probabilità: Venti meridionali con pio-
ghe in Sicilia, nuvoloso o coperto altrove
con piogge, alto Tirreno agitato, altrove
mosso o alquanto agitato.

Lagrimine sante.

Sono oggi due anni dalla morte dell'avv.
Peter Ciriani, giovane vita rigogliosa di
vigoriosa e di speranza, ricca di fede, d'in-
gegno, di virtù. Egli sparì quando più lieta
doveva sorridergli l'esistenza, quando aveva
diritto di coglierne e copiosi ed ottimi i frutti
dell'opera sua.

A lui — di cui resta e resterà caro il
ricordo, come eterno è il premio che Egli
gode lassù — torni riverente il saluto del-
l'amicizia che, a tributare nuovo e meritato
omaggio alla Sua memoria, crede bello e
doveroso rendere pubblici alcuni versi non
compresi tra i Suoi scritti, dalla famiglia
raccolti e pubblicati nel mesto anniversario
della grande sventura.

Stanno essi fra le prime scintille della
mente elevata di lui — appena ventenne —
e testimoniano ad usura potenza di ingegno
e slancio di poesia, genialità di pensiero ed
esuberanza di sentimento.

Udine, 15 - 12 - 1910. A. T.

LAGRIME SANTE.

(Monologo per ragazzina)

S'ogni gentilissimi, quand'ero ancor piccina
e non avea nel cerebro punta di serietà,
quando ancora libravansi sopra la mia testina
i sogni iridescenti de la primiera età;
da le mie labbra usciva lieto il canto ispirato
a la gioia, a la vita, a la bellezza; allor...
io sol vedeva, ingenua (oh bel tempo pas-
sato!) nel mondo, a me d'attorno, grandi spe-
ranze, amor.

Or, cresciuta, mi brillano sinistramente a
l'anima i dolor de la vita, gli spasmi, i martir,
e il mio canto s'ispira, con note malin-
coniche, a le lagrimine sante dei dannati a patir.

E allor che ne la gelida triste bruma in-
vernale io scorgo un bimbo lacero chieder la carità,
una furtiva lagrima, al glauco occhio mi sale,
un senso alto d'angoscia batter il cor
mi fa.

— Ricordo: un giorno triste de l'inverno
passato un bimbo scalzo, povero, fremente dal dolor,
premea la mano tremula, sul chitarrin
(scordato), con aria appassionata che inteneriva il cor.

Una bambina lacera chiedeva a lui d'accanto,
col volto intisichito, un soldo ai passeggiar...
ma invan! tutti fuggivano, e ai due tapini
infante freddo agghiacciava l'anima de la fame.
[il pensier.

Io li guardai: piangevano; su le lor gote
bianche c'era tutta una storia di spasmi e di martir,
piccoli venturati, grame animucce stanche,
a l'alba de la vita, di vivere e soffrir!

E innanzi a la mia fervida fantasia di bambina
tant'altre anime passano, sventurate così:
fiori che il gel consunsa e disseccò la brina,
vite che la miseria tremenda intorpidì.

Nascono nei tuguri, sovra un letto di strame,
o pur de le soffitte ne l'orrido squallor;
crescono fra gli stenti, le bestemmie, la
fame;

... e muiono nel fango del vizio corruttore.
Povere fronti bianche di lacera bambine,
che il puro d'una mamma baciò giammai
[sfiorò,

povere bianche fronti pensosamente chine,
che non un raggio solo di gioia irradiò;
miei piccoli fratelli, venite, a me venite,
quà, ch'io vi stringa tutti fraternamente
[al cor,

o poveri boccioli di rose intisichite,
grami predestinati a l'onta, al d'osonor!
— Deh, non scordate, o dame de l'egia-
[tezza avta,

che a voi la Provvidenza benefica largì,
questi angeli, caduti nel fango de la vita,
che vi darà, credetelo, compenso il cielo un dì.

E le lagrimine sante dei poveri bambini,
che la sorte condanna crudamente a penar,
sull'onda bruna e flava, molle de' vostri orini,
saran come topazii, da Dio poste a brillar.

Padova, Carnevale del '96,

Peter Ciriani.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede Zamparo. Giudici Rieppi e Pa-
vanello. P. M. De Carli. Canc. Volpe.

Investimento ciclistico.

Dal Negro Ottaviano, di Ermenegildo di
Bueris (Magnano in Riviera) è imputato
di avere in Collalto (Segnacco) investito,
per imprudenza, con una bicicletta il rag-
azzo Fabbro Umberto cagionandogli le-
sioni postume guarite in 30 giorni.

Fu condannato a L. 250, con la legge
condizionale, ai danni da liquidarsi in sede
separata ed agli accessori di legge.
D. f. avv. Giovanni Baldesera.

Contrabbando

Garzoni Giuseppe fu Giacomo d'anni 50
di Urbignacco (Buia) fu trovato in possesso
di grammi 325 di tabacco d'ostera proven-
ienza fu condannato a L. 71 di multa ed
accessori applicati la legge Ronchetti.

PRETURA IL MANDAMENTO.

Giudice Stringari. P. M. il Deleg. di
P. S. Panigadi. Cancelliere Torraca.

Investimento ciclistico.

Dominicini Umberto, detto Caporal, di
Pietro, d'anni 25, bracciante, di Vissan-
done è imputato di avere nel 1. novembre
lungo la strada da Variano che conduce a
Pasan Schiavonesco, per imprudenza e
negligenza, investito con la sua bicicletta
Fabbro Luigi, cagionandogli delle lesioni
guaribile in giorni 12.

L'imputato si scusa dicendo che egli
dette l'allarme suonando il campanello.

In seguito alle risultanze processuali il
P. M. domanda un mese di reclusione e
lire 50 di multa.

Il Giudice condanna il Dominicini a L. 100
di multa ai danni in L. 200, accordando
la legge Ronchetti.

Difensore avv. Doretto.

Ingiuria.

Certa Anna Monticolo fu Adamo, di
Pozzuolo, per gelosia e per il brutto vezzo
di menar la lingua sparì di certa Gori
Vienna.

Il Pretore la condanna a trenta lire di
multa e a L. 55 di risarcimento dei danni.
Applica la legge Ronchetti.

Porto di rivoltella.

Ciani Napoleone, di Umberto, di Basa-
gliapenta, la sera del 12 settembre portò
fuori di Casa una rivoltella senza la pre-
scritta licenza. Ed il Giudice, gli applica
5 giorni d'arresto ed accessori, accordan-
dogli la legge Ronchetti.

Contravvenzioni alla legge sull'emigrazione

Davide Maria, Bonelli Edoardo, Ma-
riuzzi Luigi, di S. Vito di Fagagna, Tomba
Giuseppe Marangoni, Pietro di Lestizza
Sello Giuseppe Franzolini Davide di Ma-
retto di Tomba, De Cilla Vincenzo di
Malano, per aver contravvenuto alla legge
sull'emigrazione, conducendo o mandando
fanciulli inferiori ai quindici anni a la-
vorare all'estero vengono condannati a L.
50 di multa ciascuno, perdonati.

Bartossi Pietro, Marangoni Pietro Boemo
Giovanni Uli Pietro e Marangoni Fran-
cesco Della Negra Paolo di Lestizza, De
Giorgio Giuseppe, Fersello Giovanni, pure
denunciati per il medesimo reato sono as-
solti per non luogo a procedere.

Dall'Olanda

(Nostra corrispondenza in Esperanto)

Due parole di Napoleone I.

Il 17 settembre 1629, dopo valorosa
resistenza, la città di 'S-Hertogenbosch
cadda in potere del principe Federico Hen-
drico. Il Vescovo ed i cattolici dovettero
esulare portando seco quanto più poterono
di oggetti sacri, compresa l'immagine di
Maria SS., la più venerata dell'Olanda,
che collocarono in salvo a Bruxelles.

La cattedrale cadda in potere dei pr-
testanti che la desolarono in modo da ren-
derla inservibile ai protestanti stessi.

Nel 1798 i cattolici riacquitarono il
permesso di esercitare pubblicamente il
culto, essi in breve raggiunsero i quattro
quinti della popolazione, ma erano tuttavia
considerati dai protestanti come esseri in-
feriori e tollerati appena.

Finalmente nel 1810 giunse Napoleone,
e sentite le condizioni dei cattolici, e come
i protestanti negavano di restituire loro la
cattedrale, pronunciò due memorabili pa-
role: «Vous l'avez» (voi l'avrete). Da
queste due parole fu fiaccata la prepotenza
protestante e incominciò il risorgimento dei
cattolici, che con grandi sacrifici rimisero
la loro cattedrale nel primitivo splendore;

nel 1853 riportarono da Bruxelles l'Imma-
gine di Maria; nel 1878, per ordine di
Leone XIII, il Vescovo la incoronò.

Questa cattedrale costituì, in seguito, la
meta dei voti e dei pellegrinaggi olandesi,
e da questo santuario irradiano la fran-
chezza e la fede di quel popolo.

Nai giorni 7-11 di quest'anno si fecero
grandi feste per cent'anni della data me-
moranda quando dopo la bufera del protes-
tantesimo, l'Olanda tornò coraggiosamente
e liberamente in gran parte al cattolicesimo.

I. Pastoor

L'Esperanto in Olanda.

In Olanda vi sono due unioni esperan-
tiste: una neutra e una cattolica; la neutra
fu fondata nel 1903, la cattolica nel 1909
con 100 membri, ora ne ha più di 800 di-
visi in 13 sezioni con statuto approvato
dal Vescovo. Ultimamente il Vescovo ha
nominato, per ogni sezione, un sacerdote
esperantista e direttore spirituale.

Pastoor, belga esperantista

Il comandante della guardia svizzera

Roma, 11. — Proveniente da Frburgo
è giunto a Roma il sig. Giulio Rapond ex
colonnello dell'esercito svizzero che è stato
nominato comandante della guardia sviz-
ziera tutti gli ufficiali della guardia sviz-
zera e il cappellano mons. Carregioni Da-
relli. Domani il signor Rapond si recherà
dal cardinale Merry del Val per prendere
possesto della carica e passerà in rivista
tutta la guardia svizzera che vesterà l'alta
uniforme.

Pellegrini Emanuele gerente responsabil.
Udina, tipografia del «Crociato».

Stamaue, alle ore 2 rendeva la sua bel-
l'anima a Dio il M. R.

D. GIUSTO DI GIUSTI

cappellano di Chiasiellis
in età di anni 86.

I nipoti addolorati ne danno il triste
annuncio.

I funerali seguiranno sabato, 17 corr.,
alle ore 9.

Chiasiellis, 15 dicembre 1910.



UN MEDICO

somministra la Emulsione
Scott anche alle proprie bam-
bine: "Prescrivo la Emul-
sione Scott, specialmente ai
bambini, nei casi di debolezza
di costituzione, sia congenita,
sia postumo di malattie acute
o croniche, e posso affermare
che i risultati sono oltremodo
soddisfacenti per la perfetta
assimilabilità del preparato, e
per il suo sapore piacevole.
La somministro costante-
mente alle mie bambine."

Dott. Pasquale Tecce,
Medico-Chirurgo, Via S. Chiara 10, Napoli.

La lusinghiera dimostrazione di fidu-
cia, professionale e particolare allo
stesso tempo, meritata dalla Emul-
sione Scott, non può valere per
nessuna delle altre emulsioni che la
imitano, giacché nessuna di esse può
dare dei risultati che valgano ad
accreditarle. La Emulsione Scott è
il rimedio di risorsa dei deboli.

Emulsione SCOTT

Per ottenere dei risultati come quelli esposti
sopra, è necessario usare il rimedio genuino.
La marca di fabbrica della Emulsione Scott
(pescatore norvegese con un grosso merluzzo
sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni
bottiglia a garanzia della qualità del rimedio
e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

Primo Ufficio Udinese d'Informazioni Commerciali

UDINE

Via Manin, 9 — Telef. 3.65

L'Ufficio procura ai suoi
Associati informazioni com-
merciali.

Compila elenchi di pro-
duttori e rivenditori.

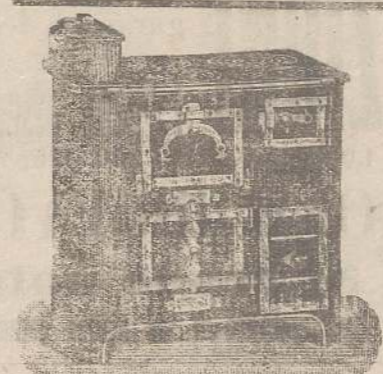
Indica Agenti.

Tariffa e Regolamento a richiesta.

Fabbrica Cucine Economiche e Stufe

Cav. GIUSEPPE BISSATTINI e Figli

premiata con otto medaglie
UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE
Telefono 2-57



Fornitore di cu-
cine economiche,
stufe, caloriferi agli Alberghi, Trattorie, Case pri-
vate, Collegi e Istituti del Veneto.

Garantito l'ottimo funzionamento

Lavorazione solidissima - Massima economia nel
combustibile.

Depositaro delle premiate stufe **Maldinger**
atte a riscaldare con un sol fuoco da 2 a 4 stanze.

Assumesi qualsiasi riparazione e messa
in opera a prezzi modicissimi.

Società Industriale Materiali da Costruzioni

Anonima con sede in Venezia
STABILIMENTI DI VILLASANTINA (UDINE)
Raccordo colla ferrovia

LATERIZI

Mattoni forati - Tavelloni Hourdis di ogni di-
mensione - Coppi - Tegole Marsigliesi

GESO

PER
Agricoltura e Stalla

GESO purissimo
per Concimi Chimici

Caolino - Solfato di calce per
Cartiere

(esportazione) GESO Forma (stucco) (esportazione)
Uguale al rinomato tipo di Parigi.
Qualità speciale per Ceramiche

Campioni e quotazioni per merce resa franca in qualsiasi
Stazione ferroviaria.

LE NUOVE

STUFE - FORNELLI

CUCINE SCALDABAGNI

PETROLIO

presso la Ditta PASQUALE TREMONTI

al Ponte Poscolle

UDINE.



DIECI OBBLIGAZIONI

15.000, 10.000, 5.000, 2.500, 1.250, 1.000, 500, 250, 200, 125, 100, TUTTI IN CONTANTI, ESENTI DA OGNI TASSA E SI PAGANO SUBITO

del Prestito a Premi della REPUBBLICA DI SAN MARINO costano solamente lire trecento e hanno la garanzia della vincita di un Premio e di nove rimborsi, in modo che data la peggiore ipotesi si realizza sempre un utile non indifferente sul prezzo di costo.

I Premi assegnati al Prestito sono **CINQUANTAMILA** da Lire UN MILIONE, 500.000, 200.000, 100.000, 25.000, 20.000.

ESTRAZIONE IRREVOCABILE 31 DICEMBRE CORRENTE

NELL'INTERESSE DEL PUBBLICO

Si rende noto

che tutti gli altri Prestiti a Premi messi assieme devono sorteggiare solamente SEIMILACENTOQUARANTOTTO Premi quasi tutti di valore insignificante e soggetti per la massima parte a forte ritenuta per tasse imposte e imponibili.

La Repubblica di San Marino garantisce il pagamento dei Premi e dei rimborsi mediante deposito vincolato di Cartelle di rendita Italiana 3.75-3.50 per cento e di obbligazioni che sono pure dallo Stato garantite.

La Repubblica di San Marino garantisce il pagamento dei Premi e dei rimborsi mediante deposito vincolato di Cartelle di rendita Italiana 3.75-3.50 per cento e di obbligazioni che sono pure dallo Stato garantite.

SONO IN VENDITA le ultime Obbligazioni e diecin di Obbligazioni che hanno gara-tita la vincita di un Premio e nove rimborsi.

IL PREZZO E' FISSATO

in Lire **30** per ogni obbligazione singola
» » **300** per ogni diecina di obbligazioni

PAGAMENTO PER CONTANTI

in Lire **31.50** per ogni obbligazione singola
» » **315.** per ogni diecina di obbligazioni

DA PAGARSI

L. 4.50 subito e L. 3 ogni mese per le Obbligazioni singole
L. 45 subito e L. 30 ogni mese per le diecine di Obbligaz.

La vendita è aperta presso le principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute.

In GENOVA presso la BANCA CASARETO, assuntoria del Prestito, la quale spedisce anche contro assegno.

In UDINE presso: Banca di Udine, Banca Coop. Cattolica, Lotti e Mioi, Ellero Alessandr., Giulio Aloisio.

Si raccomanda di esaminare sempre il Programma Ufficiale che contiene indicazioni e spiegazioni interessantissime; lo distribuiscono e spediscono gratis tutti coloro che vendono le Obbligazioni.

D.° Raiser & Figlio

Via Treppo N. 8 - UDINE - Via Treppo N. 8

Premiata Fabbrica e Deposito per la vendita al dettaglio

Specialità **DAMASCHI, SETERIE e VECCUTI**
di propria fabbricazione

in tutti i colori e per qualunque uso di Chiesa. Deposito pianette, stole, veli umerali, galloni, frangie, merletti, fiocchi, cordoni, ecc. sia in seta che dorati e argentati, come in oro e argento fini. Si ricevono ordinazioni di apparamenti, stendardi, gonfaloni, ombrelle da viatico, abiti da Madonna, anche in broccati di seta, come in oro ed argento fini, tutto a prezzi puramente di fabbrica.

FILATI ORO E ARGENTO FINO PER RICAMO

Impossibile concorrenza di negozianti

Si accordano grandi facilitazioni sui pagamenti

La stima che gode la nostra fabbrica per la bellezza, bontà delle stoffe e la mitezza dei prezzi, è la migliore raccomandazione.

Ultima onorificanza: Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Udine

AMARO BAREGGI

a base di

Ferro-China Rabarbaro

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più edace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati similari perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI - PADOVA

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

L'acqua Salsoda Jodica

DI SALES

Proprietà della Società Anonima TERME di SALICE
47 ANNI DI CONSUMO
Medaglia d'Oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900
Splendidi Certificati Medici

MEDAGLIE DI ESPOSIZIONI e CONGRESSI MEDICI constatare l'indiscutibile efficacia dell'Acqua minerale naturale di Sales

È la più ricca di jodio delle conosciute, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Potassio, Jodio, Ammonio, preparati nei laboratori chimici. — Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere prestandosi a tutte le applicazioni interne ed esterne del jodio. L'ACQUA di SALES è indicatissima:

Distinti clinici dopo ripetute esperienze affermano che l'acqua Salsoda di Sales (la più jodica delle conosciute) ha dato ottimi risultati in parecchi casi di obesità (corpulenza).

sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumé.
Indicata nella cura dei catarrri nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento

CONTRO L'OBESITA'

PER INALAZIONE

PER UNA CURA DEPURATIVA PRIMAVERILE.

Gratis l'opuscolo contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei più illustri clinici italiani e stranieri

Si vende in tutte le migliori farmacie a lire UNA la bottiglia
Rendendo il vetro si rimborsano 10 centesimi

Concessionaria esclusiva è la Ditta

A. MANZONI & C.

Chimici-Farmacisti-Negozianti
MILANO, S. Paolo II - ROMA, Via di Pietra, 91 GENOVA, Piazza Fontana Marose

Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
"Sorgente Angelica"

FELICE BISLERI - Milano.

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Acne, Bozemi, Foruncoli, Rossori, ecc. — Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura

Razionale
Guarigione



a base di
Cascara Sagrada
e
Podofillina

Si trovano in tutte
le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacone
di 25 grani.

Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

Esigere: **GRAINS DE VALS**
sopra ogni pillola.

Fosfato **PULZONI**
guarisce

Anemia - Scrofola - Rachitide

Flacone L. 1.50 in tutte le Farmacie
E. PULZON Piacenza

Tonico-ricostituente di constatata
efficacia, di facilissima digestione,
di gradevole sapore, prezioso per
bambini nella dentizione e per le
fanciulle nell'età dello sviluppo.

USATE L'ACQUA CHININA MANZONI